

## CATECHESI SULLA SETTIMANA SANTA.

1)ANANIA : Salve, mi chiamo Anania : sono uno dei tanti abitanti di Gerusalemme che ha visto da vicino tutta la vicenda di Gesù di Nazareth senza entrare nel gruppo dei suoi discepoli. Pur restandone fuori, ho però seguito con curiosità tutto quello che avveniva. La mia testimonianza è esterna, non di parte, non necessariamente completa. Vi dico soltanto quello che ho visto e quello che a me sembra di aver capito della gente.

2)DOMENICA DELLE PALME. E' stata una sorpresa per tutti , compresi gli informatissimi Romani : ad un tratto, non si sa bene perché, tutta la gente ha cominciato ad osannare Gesù che entrava in città su di un somarello. C'ero anche io, naturalmente, e vi posso assicurare che l'entusiasmo era sincero.

3)PRIMA GUIDA: non c'è dubbio che la affermazione di Anania è esatta: la gente ha un sesto senso che le fa capire quando una persona è sincera o no. Qualche secolo prima di Gesù, ad Atene, il filosofo Socrate fu condannato a morte dai Trenta Tiranni. Sembrava che la vittoria dei potenti fosse completa: invece, passato il tempo, degli uccisori non sappiamo nemmeno il nome, di Socrate invece abbiamo una immensa ammirazione. Se ne deduce che conviene fare il bene e comportarsi giustamente: prima o poi la verità viene a galla.

4)ANANIA : Sì , è vero , tuttavia prima che si arrivi al traguardo ci sono delle prove di non poco conto. Vi dico ora quello che ho visto e sentito fino alla sera del mercoledì. Vi riferisco le frasi che ho carpito al volo:

a) "Io abito a Gerusalemme da sempre ed ho visto la sua decadenza politica con l'arrivo dei Romani. C'ero quando Pompeo entrò a cavallo nel tempio e profanò il santo dei santi : secondo me questo Gesù ha le doti per riunire tutte le forze del nostro popolo e cacciare i Romani. Certo però che alcune sue frasi sulla fratellanza universale mi fanno dubitare."

b) "A mio parere , la festa di domenica scorsa è stata tutta una montatura dei suoi discepoli. Bisogna riconoscere che ci hanno saputo fare perché, contadini e pescatori come sono, hanno mobilitato una intera città come Gerusalemme. Sapendo come Gesù è odiato dai nostri capi, non credo che essi si arrenderanno così facilmente".

c) "Statemi a sentire: questo Gesù di Nazareth ci rovina tutti perché, raccolta la popolarità della gente, non ci organizzerà mai contro i Romani. Farà loro qualche predichino e tutto resterà come prima. A mio parere, questo Gesù va tolto di mezzo perché di fatto toglie la terra sotto i piedi ai nostri capi."

5)PRIMA GUIDA: Non si può negare che la figura di Gesù sia molto diversa dal solito: è un capo carismatico ma anche una persona mite e pacifica. Chi voleva la liberazione di Israele dai Romani sentiva che poteva fare poco affidamento sul profeta di Nazareth. Più o meno è stato il grande dilemma di tutti i cristiani dei primi secoli: abbattere la potenza dell'Impero Romano con la forza di un colpo di stato militare o facendo in modo che si convertisse pian piano dal di dentro? Tutti conoscete la risposta: i cristiani non hanno mai tramato per un colpo di stato violento ma , morendo martiri, hanno convinto l'Impero che le loro ragioni erano valide.

6)SECONDA GUIDA: anche oggi ci troviamo davanti allo stesso enigma: combattere i fanatismi con le armi o con la lentezza del dialogo?Cerchiamo una soluzione stando attenti ad essere fedeli al vangelo.

SEGUE DISCUSSIONE SU COME COMPORTARSI CON LE ALTRE RELIGIONI E GLI IMMIGRATI.

++++  
++++

## 2° GIORNO : IL GIOVEDI' SANTO MATTINO.

1)ANANIA: la mattina di quello che chiamiamo il Giovedì Santo ho visto una scena originale: alcuni discepoli andavano in giro cercando una sala abbastanza spaziosa per riunirsi a celebrare la cena pasquale. Essa consiste nel mangiare una certo tipo di cibi ( VI SUGGERISCO DI PROVARE ANCHE VOI A CUCINARLI) , fare festa e lasciarsi poi per attendere la Pasqua ebraica.

2) I discepoli si erano sparsi per la città alla ricerca della sala ma ho saputo poi che non hanno fatto molta fatica a trovarla: un ammiratore segreto di Gesù ha immediatamente disposto che una grande stanza, detta poi Cenacolo, fosse resa libera per la cena pasquale. I discepoli hanno trovato i tavoli, le sedie,le candele e le luminarie, il pane, il vino, l'agnello da cuocere, gli addobbi e i tappeti.

3)Vi dirò che la cosa non deve stupire: fra i miei connazionali ebrei e fra i Romani, c'erano molti estimatori di Gesù. Un romano lo aveva così colpito che Gesù disse di lui: "Non ho trovato tanta fede in Israele come in questo gentile". Era stato lui che aveva detto : "Signore, io non sono degno che tu entri sotto il mio tetto (per guarire il mio servo ammalato) ma di' soltanto una parola e il mio servo sarà guarito".

4) GUIDA :Un ammiratore nascosto (si fa per dire) del Cristianesimo è il Mahatma Gandhi. Egli aveva ottenuto lo straordinario risultato di far andar via (nel 1942) gli Inglesi dall'India senza spargere una sola goccia di sangue. Aveva teorizzato la non-violenza, cioè un sistema con il quale , davanti alla forza militare, la gente rispondeva con la pacifica opposizione. Nel 1929 , per esempio, il governatore inglese aveva comandato di acquistare il sale solo nei negozi statali ( e quindi di versare denaro all'Inghilterra): Gandhi ordinò di andare al mare per prendere l'acqua e farla evaporare per il sale. Gli indiani disobbedienti furono tante migliaia che la polizia britannica dovette arrendersi. – Un'altra volta Gandhi ordinò di costruirsi da sé la stoffa e così mettere in crisi le grandi industrie inglesi dei tessuti: con il suo arcolaiò(divenuto poi la sua icona), si mise a fare stoffa: milioni di indiani lo seguirono e gli inglesi dovettero accedere alle sue richieste di libertà. – Quando le eterne fazioni interne dell'India (induisti e mussulmani) entrarono in guerra tra di loro, Gandhi le costrinse alla pace con un terribile digiuno della fame che lo portò sull'orlo della morte. – Alla fine,il 30 gennaio 1948 , Gandhi fu ucciso da un fanatico indiano che non voleva la abolizione delle caste. Di Gesù, Gandhi disse che lo avrebbe seguito se non ci fosse stato di mezzo il pessimo comportamento dei cristiani allora imperanti: Mussolini,Hitler e Stalin. In altre parole, fra gli ammiratori occulti di Gesù va certamente inserito anche questo grandissimo profeta della pace.

5)ANANIA : Anche allora c'erano molte persone che riflettevano su Gesù con stima ma poi non si risolsero mai per esprimersi a suo favore. Anche io sono uno di quelli.

6)GUIDA: Noi scout facciamo una scelta molto diversa: fin dal primo giorno indossiamo una uniforme che ci fa distinguere immediatamente e ci costringe a manifestare da che parte stiamo. Facciamo in modo di sentircene orgogliosi: in una società dove la gente segue la massa, noi ci pregiamo di far sapere chi siamo e cosa vogliamo. Sentiamo come dette a noi le parole di Gesù: “Se uno si vergognerà di me davanti al mondo, anche io mi vergognerò di lui quando apparirà davanti al Padre mio.”

++++  
++++

## SECONDO GIORNO : IL GIOVEDÌ' SANTO POMERIGGIO.

1) Intorno alle 5 , circa, è arrivato Gesù. Si vedeva bene che era molto triste ma anche particolarmente affettuoso: le sue parole sull'amore fraterno (riassunte nel capitolo 15 del Vangelo di San Giovanni) sono state di una intensità unica. La cosa che più ha stupito è stata la lavanda dei piedi (Vangelo di Giovanni 13, 1- 20) : in essa si è visto come veramente Gesù era umile e gentile. Tale servizio era fatto esclusivamente dagli schiavi perché i piedi di qualsiasi persona erano sempre estremamente sporchi.

2)GUIDA 1 : Tuttavia la scelta più importante della sua vita Gesù l'ha compiuta quando ha istituito l'Eucarestia : non era mai successo che un dio (o proclamantesi tale) avesse scelto di farsi rappresentare da un oggetto così umile come un pezzo di pane e da una bevanda così comune come il vino.

3) GUIDA 2 : Ad Atene, per significare la potenza di Giove , Fidìa aveva scolpito una statua di estrema bellezza : ZEUS criso-elefantino (d'oro e di avorio). Essa è forse la statua più bella di tutta la storia della umanità : era d'oro e di avorio , stupendamente rifinita , di una maestà assoluta, collocata nel Partenone , sulla Acropoli della città . Purtroppo è andata persa, come era immaginabile a motivo del materiale su cui era stata scolpita.

4)GUIDA 3 : Anche se lo Zeus di Fidìa è una opera d'arte di totale bellezza, è pur sempre la raffigurazione di un dio “perdente” : immobile sul suo trono, bellissimo, potentissimo ma completamente freddo , come può esserlo l'oro e l'avorio. Il dio di Gesù invece si appassiona agli uomini, non scaglia fulmini su di essi ma vuole che siano a Lui vicini, esige che lo si chiami padre e non padrone. Fra la concezione cristiana della religione e quella greco-romana c'è un abisso incolmabile.

5) GUIDA 4 : C'è un mito greco che forse pochi conoscono ma indica chiaramente lo “status” con cui si svolgevano i rapporti dio-uomini. Eccolo: si racconta che un giorno i giganti si ribellarono a Giove. Fatta la solita lotta, si perviene al consueto risultato: Giove vince su tutti i fronti (.....e come poteva essere diversamente?Se no, che dio era?). Finita la battaglia , i giganti si apprestano a ricevere la punizione alla quale – come è facile immaginare – Giove non poteva venire meno.

Arrivano i giganti sotto il trono di Zeus : “Cari giganti, voi avevate voglia di buttarmi giù dal trono, è vero? Bene, visto che avete perso, non vi sognerete mica di passarvela liscia. Ora vi do il castigo: rivelo a ciascuno di voi il giorno e l'ora in cui dovrà morire. Tutto qui.”

“Tutto qui? “– dicono sorpresi i giganti.

“Certo, tutto qui. Ora potete andare.”

I giganti se ne vanno via perplessi: lì per lì non capiscono dove sia il castigo. Passa un po' di tempo e si accorgono che da quel giorno tutti se ne vanno in giro.....tristi. Sì, tristi:ora sapevano esattamente l'anno e il giorno della loro morte e ovviamente non potevano gioire più di nulla.

+ Questo mito è un aneddoto ma rivela come , per i pagani, il rapporto uomo- dio è quasi sempre un rapporto conflittuale,mai di amicizia fraterna come quella testimoniata da Gesù.

5) GUIDA 5 : Riceviamo questo piccolo pezzo di pane e mangiamolo con calma, in silenzio, senza ironia , pensando a quanti e quali drammi sono nascosti dietro un cibo apparentemente secondario ma senza del quale tutta la nostra civiltà occidentale avrebbe forse preso una direzione diversa.

++++  
++++

### 3° GIORNO : IL VENERDI' SANTO MATTINA : LA TRAGEDIA DELLA SCELTA DI UN POPOLO CONTRO IL SUO MESSIA.

- 1) ANANIA : Cari amici, io sono ebreo , molto affezionato al mio popolo e molto interessato alla sua sopravvivenza. Quello che vi sto per raccontare rappresenta tuttora il mistero più fitto che abbia mai interpellato la mia gente: come può essere accaduto che abbiamo rifiutato un nostro conterraneo fino a sembrare i suoi più fieri oppositori? Credetemi: è un enigma che nessuno è mai riuscito a risolvere completamente.
- 2) In affetti era accaduto questo: Gesù aveva cacciato i venditori dal Tempio ma poi lo aveva valorizzato andandovi a predicare molte volte; aveva predetto la sua distruzione ma aveva pianto al pensiero; aveva rimproverato i sommi sacerdoti ma aveva sempre inviato ad essi le persone guarite o dubbiose. In altre parole, sembrava davvero che con lui la gloria di Israele sarebbe rifulsa nel mondo con il pieno consenso di tutti e invece.....
- 3) Nella notte fra quello che viene chiamato il giovedì santo e il venerdì, Gesù viene catturato : era nell'orto degli ulivi , di proprietà forse di San Marco . Al vedere in prospettiva tutto il mare dei dolori che avrebbe subito e pensando che tutto questo per tante persone non sarebbe servito a nulla, Gesù ha un attimo di sconforto e chiede al Padre di lasciar stare: in fondo era giovane e non aveva nessuna voglia di morire.
- 4) GUIDA 1 : Nel film “Jesus Christ Superstar” (un musical bellissimo passato alla storia con alcune musiche di straordinaria potenza) si vede per la prima volta che la parte di Giuda viene interpretata da un afro- americano. Tutto il film si snoda su due filoni: Maria Maddalena che ama Gesù di un amore puro e Giuda che gli muove un rimprovero durissimo:”Senza di me,Gesù, tu non potresti raggiungere il tuo scopo di farti crocifiggere e così collocarti al vertice della ammirazione universale”. Pensandoci bene, se questa affermazione fosse vera, tutto il messaggio cristiano crollerebbe perché si vedrebbe che Gesù non muore per amore ma per una masochistica voglia di apparire.
- 5) GUIDA 2 : Invece la realtà è tutt'altra da quella ipotizzata dal film : Gesù soffre terribilmente per l'odio dei suoi conterranei, l'abbandono di tutti, le

torture che deve subire. Nel film “Passion” di Mel Gibson si vede solo una parte delle orrende sofferenze che si infieriva ai condannati a morte: essi non erano più uomini ma unicamente oggetto di ogni possibile sperimentazione di dolore. Qualcosa di simile è accaduto nei campi di concentramento : quando un soldato veniva catturato vivo, si faceva in modo che questa sua scelta di arrendersi gli fosse fatta pagare nel modo più atroce. Davvero la cattiveria umana non ha confini.....

- 6) Giunta finalmente l'alba del venerdì santo, Gesù (che non ha dormito, è stato sballottato qua e là, non ha mangiato né bevuto nulla) subisce il processo più importante della storia: da una parte c'è il suo popolo che lo vuole morto e dall'altra un italiano, Ponzio Pilato, cui non interessa niente se Gesù si è fatto dio ma che vuole tenere l'ordine a tutti i costi.
- 7) GUIDA 3 : Nel Credo che si recita in tutte le chiese cattoliche si dice che “morì sotto Ponzio Pilato” . Povero Pilato: l'unico che lo voleva libero è invece citato come il suo principale carnefice. In effetti è così: Pilato firma la condanna a morte non perché lo riconosca colpevole ma perché ha la solita paura di tutti gli italiani:”Cosa dirà Tiberio di me se viene a sapere che non sono capace di tenere l'ordine ? Per liberarmi da questo fastidio me ne lavo le mani e così la colpa cadrà su di loro.”
- 8) GUIDA 4 : Dobbiamo ammetterlo : troppe volte noi pecchiamo non di parole o opere ma di omissioni , cioè di paura di farci vedere seguaci di Cristo. E pensare che la uniforme scout ci fa riconoscere da lontano : noi italiani siamo bravi e buoni ma abbiamo la mania di guardare cosa fanno gli altri , non di seguire la nostra coscienza .
- 9) GUIDA 5 : A Rimini viveva un ragazzo di eccezionale prestanza fisica e culturale: Alberto Marvelli . Veniva da una famiglia abbastanza agiata ma tutta la sua vita era con i poveri e con gli amici della Azione Cattolica. Fra le altre cose c'è anche un particolare : quando vedeva che ad una riunione veniva poca gente ci restava male ma poi partiva ancor più deciso ad andare avanti, come se dicesse : “Era meglio se a questa attività fossero venuti in tanti; ma visto che non ci sono, allora meglio così : divertiamoci ancor di più a viverla”. Morì nel 1946 , a 28 anni, in un incidente stradale. Papa Giovanni Paolo 2° lo ha proclamato beato a Loreto, davanti a 300.000 persone.
- 10) Questo esempio di Alberto Marvelli ci sia di luce per non cadere nel difetto di Pilato che vede il bene ma non ha il coraggio di farlo per paura degli altri.

++++  
++++

### 3° GIORNO : IL VENERDI' SANTO POMERIGGIO E LA TRAGEDIA DELLA MORTE DI GESU'.

- 1) ANANIA : Come Dio volle, si arriva alla conclusione della vicenda: Pilato si arrende davanti alla minaccia di noie presso lo scorbutico imperatore Tiberio e se ne lava le mani: Gesù, tutto grondante sangue e ridotto ad un mostro pieno di

ferite, verso mezzogiorno del venerdì santo si avvia verso il monte Calvario per essere crocifisso. Così avviene.

- 2) La crocifissione è stata introdotta a Roma dopo la distruzione di Cartagine : era una pena di così totale ed assoluto dolore che nessuno schiavo osava fuggire. Le crocifissioni si effettuavano sul colle Esquilino (detto “Horribile Esquiliun” da Orazio) , erano di una spaventosa lunghezza e piene di una devastante serie di sofferenze perché i chiodi non erano affissi nel palmo della mano ma sul polso, dove convergono i robustissimi nervi che muovono la mano: Tutto il peso del corpo gravava su di essi ed impedivano di svenire e di morire rapidamente: chi ha subito per un solo istante il contatto di un nervo (per esempio, dal dentista) sa che è impossibile trattenersi dall’urlare. Ebbene, chi era crocifisso non moriva e non sveniva : soffriva e basta.
- 3) Gesù sapeva benissimo a quello cui andava incontro. Quando dice che sta per salire a Gerusalemme dove sarà crocifisso, subito il generoso Pietro cerca di fermarlo per indurlo ad andare altrove ma Gesù lo respinge in malo modo perché la scelta di Pietro – pur apprezzabile umanamente – non corrispondeva allo stile di Dio che non pone freni al suo amore.
- 4) Nella storia della Chiesa ci sono varie figure di santi con le stigmate: i più noti sono San Francesco (che le riceve sul monte della Verna) e San Padre Pio da Pietralcina (che vive con esse per lunghissimi anni). Chi li vedeva , si accorgeva che soffrivano anche essi vivamente ma non si lamentavano perché entravano nella ottica della testimonianza : ad essi confluivano sempre folle immense. Si pensi che San Francesco , portato in barella dalla Verna ad Assisi, passò praticamente in mezzo a due ali di folla ininterrotta, tanta era la devozione che suscitava.
- 5) Verso le ore 3 del pomeriggio Gesù , dato un forte grido, spira. Immediatamente il cielo ha come un sussulto di vergogna e scoppia una terribile serie di fenomeni : terremoto, eclisse di sole, sepolcri che si scoperciano, il velo del tempio che si spezza in due dall’alto in basso. L’unico che , a prima vista , sembra capire tutto è un italiano, il centurione che dirigeva il drappello della esecuzione. Con lui è iniziato il lungo cammino della fede cristiana in Occidente: fede che ha coinvolto in bene la nostra civiltà ed ha prodotto frutti di giustizia , democrazia e rispetto dei diritti umani.
- 6) Quando Gesù viene depresso dalla croce, secondo la tradizione, viene accolto fra le braccia dalla Madonna. Questa scena è immortalata da due geni immortali:Michelangelo e Bach. Il primo scolpisce nel marmo la Madonna che , con un volto ancora infantile, serio ma sereno, guarda il suo figlio nella immobilità della morte.La statua si conserva in San Pietro, nella prima cappella a destra, ed è sempre meta di una fila ininterrotta di persone che pregano.
- 7) Il secondo genio che ha immortalato l’episodio della deposizione di Gesù è Giovanni Sebastiano Bach : egli, al termine della Passione secondo Matteo, immagina che la Madonna – come se fosse in trance – canta la ninna nanna a suo figlio morto. Un coro accompagna la scena con parole struggenti: “Ruht wohl- Riposa bene o mio inclito figlio”. Ogni volta che si perviene a questo punto, si

corre il pericolo che la musica si arresti per l'impulso di piangere che afferra sia i musicisti che i coristi. E' una scena possente che rispecchia bene il grande culto per la Passione di Cristo instillata nei suoi fedeli dal riformatore Martin Lutero.

- 8) ANANIA : Io non ho visto tutta la scena perché sono fuggito via ma vi assicuro che mai un giorno così triste si è ripetuto nella storia della umanità.
- 9) GUIDA : Oggi è venerdì santo: la chiesa ci domanda di digiunare almeno da un pasto e di astenerci dalle carni : facciamo anche noi questo gesto di penitenza e riscopriamo il dono del silenzio : è un valore al quale non siamo mai incentivati; godiamocelo!

++++  
++++

#### 4° GIORNO : IL SABATO SANTO E IL DUBBIO PER L'ATTESA DI QUALCOSA CHE SEMBRA IMPOSSIBILE:LA SCONFITTA DELLA MORTE E LA CONSEGUENTE DECISIONE DI IMPEGNARSI CON CRISTO.

- 1) ANANIA : Mentre sto per congedarvi da voi, consentitemi di spendere due parole a favore del mio popolo. Anche io, come tutti , ho saputo che il sepolcro di Gesù è stato trovato vuoto, la mattina di Pasqua dei quel 33 dopo Cristo di cui parliamo. Anche io ho appreso che il suo corpo non è più stato trovato e che –per voi cristiani – la resurrezione di Cristo è il fulcro della vostra fede. Consentitemi però di rivolgervi un rimprovero: se Gesù è veramente risorto , immagino che ora debba essere ri-presentato da voi cristiani, come se visse dentro di voi. Invece dovrete ammettere che voi siete molto zelanti quando è ora di difendere la vostra religione da chi la vuole distruggere (per esempio, abolendo il crocefisso o il presepio) ma che non siete conseguenti quando è il momento di testimoniarla all'interno della vostra chiesa . Se tutti quelli che hanno difeso il crocefisso o il presepio , la domenica dopo fossero andati in chiesa, le chiese sarebbero scoppiate di gente. Invece questo non mi risulta.
- 2) GUIDA: Anania ha ragione , domandiamoci seriamente come mai c'è questa frattura tra ciò che crediamo o difendiamo e ciò che viviamo. E' ora di giungere a conclusioni serie e coerenti: diciamoci lealmente cosa intendiamo fare per dare un seguito logico alla nostra fede che abbiamo professato in tanti modi ma che stenta a darsi una concreta visibilità . Dopo questa route nella quale abbiamo ripercorso quasi in modo fisico le ultime giornate di Gesù in terra, prendiamoci il coraggio di esprimere dove e come vogliamo fare in modo che la passione di Cristo abbia un qualche effetto sulla nostra vita.
- 3) GUIDA : Ora facciamo passare un foglietto con delle penne: scrivete sopra cosa intendete fare allo scopo di re-introdurre un nesso tra la nostra vita personale e quella esterna. Più saremo decisi e più la nostra vita si incanalerà nel sentiero della felicità.

(Per altre domande o per dilucidazioni rivolgersi a : D.Romano Nicolini – Riccione – tel. 0541 606577 – cell. 339 8412017 – E-mail: [rcnico@tin.it](mailto:rcnico@tin.it) )

++++  
++++